

Una interessante interpellanza RISULTA TROPPO ONEROSO ASSUMERE EXTRACOMUNITARI

Il 24 maggio 2005 l'On.le Alfiero Grandi ha presentato un'interpellanza urgente sul "contratto di soggiorno" previsto dall'art. 5 bis del T.U. sull'immigrazione, come modificato dalla legge n. 30/2002, di cui abbiamo già parlato su "Assindatcolf notizie" di aprile 2005.

In tale interpellanza l'On.le Grandi evidenziava le problematiche che derivano dalla stipula di tale documento. Gravoso, infatti, risulta al datore di lavoro garantire la disponibilità di un alloggio che rientri nei parametri minimi delle leggi regionali per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in quanto il datore di lavoro non è soggetto competente ad effettuare tali verifiche. Oneroso sarebbe poi garantire l'alloggio ove non esistente.

Riteniamo di condividere quanto ha evidenziato l'On.le Grandi nella sua interpellanza, anche in considerazione del fatto che il datore di lavoro domestico non esercita un'at-

tività imprenditoriale, per cui tali oneri risulterebbero ancora più gravosi. Non dimentichiamoci che tutti gli obblighi derivanti dalla legge e le lungaggini burocratiche a cui la famiglia deve far fronte per l'assunzione di un collaboratore domestico costituiscono già di per sé un grosso fardello.

Interpellateci sul sito internet
www.assindatcolf.it

CCNL: UN ARTICOLO AL MESE

In occasione del matrimonio il lavoratore ha diritto a 15 giorni di congedo retribuito. Questo è in sintesi il contenuto dell'art. 24 del CCNL, che riprende una norma presente nella totalità dei contratti collettivi.

Il trattamento economico di questi 15 giorni (che sono "di calendario" e non "lavorativi") deve essere completo e quindi, qualora si tratti di colf convivente, il diritto si estende alle indennità sostitutive del vitto e dell'alloggio.

Vediamo il testo di questo breve articolo del contratto.

Articolo 24 – Matrimonio

In caso di matrimonio spetta al lavoratore un congedo retribuito di 15 giorni di calendario.

Al lavoratore che usufruisca del vitto e dell'alloggio spetta per il periodo di congedo, ove non usufruisca durante tale periodo di dette corresponsioni, il compenso sostitutivo convenzionale.

La retribuzione del congedo sarà corrisposta a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto matrimonio.

TABELLA MINIMI RETRIBUTIVI FISSATI DALLA COMMISSIONE NAZIONALE - DECORRENZA 1 GENNAIO 2005 (ART. 34 DEL CCNL DOMESTICO DELL'8.3.2001)

CATEGORIA	TABELLA A		TABELLA B	TABELLA C	TABELLA D	TABELLA E			
	CONVIVENTI		NON CONVIVENTI paga oraria	ASSISTENZA NOTTURNA fascia oraria 20 - 8	PRESENZA NOTTURNA CATEGORIA UNICA fascia oraria: 21 - 8	INDENNITA'			TOTALE INDENNITA' VITTO E ALLOGGIO
	a tempo pieno	lavoratori studenti 25 ore settimanali				pranzo e/o colazione	cena	alloggio	
1 ^a super	766,686	440,859	5,786	881,666					
1 ^a	683,629	408,885	5,269	798,608	511,108	1,531	1,531	1,325	4,387
2 ^a	555,839	351,396	4,391	638,876					
3 ^a	428,100	287,501	3,203						

IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

Presidente: Dott. Renzo Gardella
Vice Presidente: Ing. Lelio Casale
Segretario: Geom. Adolfo Gardenghi
Consiglieri: Avv. Corrado Sforza Fogliani, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Ivo Amendolagine, Dott. Dario Lupi, Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli, Cav. Tiziano Casprini, Dott. Claudio Costenaro, Rag. Elio Fico, Ing. Armando Fronduti, Dott. Lamberto Londini, Dott. Andrea Zini.
Tesoriere: Comm. Michele Vigne
Revisori dei conti: Dott. Dario Dal Verme, Dott. Maurizio Guglielmi, Dott. Paolo Babbo.

Ricongiungimento familiare PRONUNCIA DELLA CONSULTA

Quello della ricongiunzione familiare è da tutti conosciuto come un grosso problema che interessa gli extracomunitari e i loro parenti. Molto spesso, peraltro, sulla base del principio dell'unità familiare, sancito dalla nostra Carta Costituzionale, sono entrate in Italia persone che avevano sì un legame familiare con un immigrato, ma non vi erano motivi sufficienti e giustificati per la ricongiunzione.

La Consulta si è pronunciata su una questione di legittimità costituzionale sollevata dal tribunale di Prato: il caso riguarda-

va un marocchino, titolare della carta di soggiorno, che chiedeva il ricongiungimento con i genitori, ma questo gli era stato negato in quanto in Marocco aveva un fratello e due sorelle che potevano provvedere al loro sostentamento.

Il Tribunale, rimettendo la questione alla Corte, sollevava il dubbio che la Bossi-Fini violasse il principio di eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge e violasse anche gli artt. 2 e 29 della Costituzione che tutelano il diritto alla famiglia.

La Corte, con sentenza n. 224 dello scorso mese di giugno, ha dichiarato che la tutela non può ricomprendere tutte le ipotesi di ricongiungimento tra figli maggiorenni e genitori e pertanto è giusto il ricongiungimento solo quando i genitori non sono autonomi e "non possono soddisfare autonomamente le proprie esigenze di vita, non avendo nemmeno altri figli nel paese di origine in grado di sostenerli"

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

Dieci minuti di.....

Il 10 giugno è andata in onda la trasmissione radiofonica "Dieci minuti di" dedicata ad Assindatcolf. Hanno partecipato il Segretario nazionale, Geom. Adolfo Gardenghi, e la Dott.ssa Teresa Benvenuto, i quali, nel corso della trasmissione, hanno illustrato le problematiche relative all'assunzione di un dipendente domestico, ormai sempre più coincidente con personale extra o neo comunitario.

Per l'assunzione di una colf extracomunitaria.....

Sul mensile "Dirigenti d'azienda" del maggio 2005 è stato pubblicato il servizio "Assunzione di una colf extracomunitaria", in cui l'Ing. Lelio Casale, Vice Presidente Assindatcolf, evidenzia le procedure da seguire per l'assunzione di una lavoratrice extracomunitaria.